

In Firenze, *19 gennaio* 2012

tra

Banca CR Firenze S.p.A. (di seguito CR Firenze)

e

le Segreterie dell'Organo di Coordinamento DIRCREDITO-FD, FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, UGL CREDITO, UILCA di CR Firenze

premesso che

- con l'accordo interconfederale 8 gennaio 2008, sulla base della facoltà riconosciuta dall'art. 118, Legge 388/2000, è stato costituito il Fondo paritetico interprofessionale aziendale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, denominato "Fondo Banche Assicurazioni" (di seguito "Fondo");
- il "Fondo" opera in favore delle imprese dei settori creditizio ed assicurativo ad esso aderenti e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività delle imprese medesime, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali, concordati tra le Parti Sociali;
- l'Avviso 1-2010 "Responsabilità Sociale d'Impresa", pubblicato dal "Fondo" il 12/7/2010, intende sostenere e finanziare iniziative finalizzate all'erogazione di formazione continua mediante piani aziendali in materia di Corporate Social Responsibility (di seguito CSR);

e considerato che

- a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo è costituito l'Osservatorio in materia di Sviluppo Sostenibile e Sicurezza che svolge la propria azione anche in tema di sviluppo sostenibile nel contesto aziendale, prevedendo opportune iniziative di miglioramento e sensibilizzazione sulla Responsabilità Sociale d'Impresa;
- nelle riunioni del 14 marzo, del 4 aprile 2011 e del 10 gennaio 2012 l'Osservatorio ha esaminato le differenti iniziative formative volte a rafforzare la "consapevolezza" e la "conoscenza" del Personale del Gruppo in materia di sostenibilità sociale ed ambientale delle attività caratteristiche di impresa; tale strategia formativa è riassunta nel Piano Formativo di Gruppo in materia di CSR, denominato "Responsabilità sociale d'impresa. L'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo";
- nell'ambito di tale Piano Formativo esiste un Progetto Formativo denominato "Etica d'impresa e Responsabilità Sociale nel Gruppo Intesa Sanpaolo" destinato ai componenti dell'Osservatorio e degli altri organismi previsti dal Protocollo delle Relazioni Industriali 23.12.2010, di cui la Capogruppo ISP è soggetto presentatore anche per CR Firenze;
- l'Osservatorio ha esaminato il Progetto Formativo predetto e, ritenendolo conforme alle prescrizioni regolamentari e alle linee guida di cui all'Avviso FBA 1-2010, ha proposto alle Segreterie di Coordinamento di CR Firenze di attivarsi per richiedere la fruizione dei finanziamenti previsti dal "Fondo" con il predetto Avviso;
- le Parti condividono che il Progetto Formativo "Etica d'impresa e Responsabilità Sociale nel Gruppo Intesa Sanpaolo" - e più in generale il Piano Formativo di Gruppo "Responsabilità sociale d'impresa. L'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo" - è finalizzato a promuovere la conoscenza e la consapevolezza del personale sui temi della responsabilità sociale d'impresa, coinvolgendo in maniera specifica e dedicata i componenti dell'Osservatorio e degli altri organismi previsti dal Protocollo delle Relazioni Industriali 23.12.2010 in qualità di soggetti cui spetta un ruolo attivo nell'affermazione dei valori di sostenibilità sociale e ambientale nelle attività quotidiane di business;

BANCA CR FIRENZE S.p.A.
Il Direttore Generale
Luca Severini

DIRCREDITO-FD
Segretario O.d.C.
Antonella Baschieri

FISAC/CGIL
Segretario O.d.C.
Laura Sostegni

FABI
Segretario O.d.C.
Stefano Gori

UGL CREDITO
Segretario O.d.C.
Paolo Malventi

FIBA/CISL
Segretario O.d.C.
Laura Prosperi

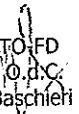
UIL C.A.
Segretario O.d.C.
Claudia Tolomei

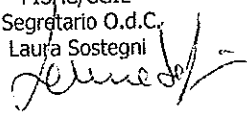
si conviene quanto segue

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. sussistono tutte le condizioni affinché la Capogruppo ISP presenti istanza al "Fondo" per ottenere il finanziamento del Progetto Formativo denominato "Etica d'impresa e Responsabilità Sociale nel Gruppo Intesa Sanpaolo", parte integrante e non ancora realizzata del Piano Formativo di Gruppo denominato "Responsabilità sociale d'impresa. L'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo";
3. l'allegato Progetto Formativo, articolato in attività di aula curata da docenti esterni ed interni, dedicato a 6 dipendenti di CR Firenze, costituisce parte integrante del presente Accordo e risulta coerente con gli indirizzi e le finalità specifiche del "Fondo";
4. in coerenza con quanto previsto dal "Fondo" e nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio in materia di Sviluppo Sostenibile e Sicurezza, si prevede - entro il mese di dicembre 2012 - una specifica sessione di informativa sul piano presentato.

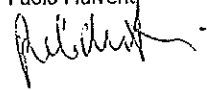
Le Parti si impegnano a proporre ed analizzare, anche per il tramite dell'Osservatorio in materia di Sviluppo Sostenibile e Sicurezza, ulteriori iniziative formative indirizzate al personale operante in CR Firenze, volte alla promozione e alla diffusione di una cultura aziendale sensibile ai temi della responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

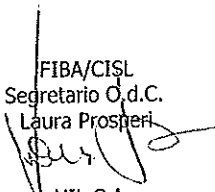

BANCA CR/FIRENZE S.p.A.
Il Direttore Generale
Luca Severini

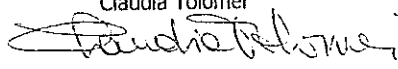

DIRCREDITO/FD
Segretario O.d.C.
Antonella Baschieri


FISAC/CGIL
Segretario O.d.C.
Laura Sostegni


FABI
Segretario O.d.C.
Stefano Gori


UGL CREDITO
Segretario O.d.C.
Paolo Malventi


FIBA/CISL
Segretario O.d.C.
Laura Prosperi


UIL C.A.
Segretario O.d.C.
Claudia Tolomei

"Responsabilità sociale d'impresa. L'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo"

PREMESSA

Per il Gruppo Intesa Sanpaolo le tematiche di sostenibilità sono sempre più correlate alle logiche che presidono lo svolgimento delle attività caratteristiche d'impresa: la valorizzazione dei collaboratori, la qualità dell'offerta di prodotti e servizi ai clienti, la creazione di valore economico e sociale per la Banca e per la comunità in cui essa opera. Con queste premesse e partendo dalle due dimensioni richiamate dal Codice Etico è stata impostata dal 2011 una strategia formativa che fa leva sulla visione integrata di due piani entrambi necessari: il piano della "Consapevolezza" e il piano della "Conoscenza".

Piano della "CONSAPEVOLEZZA"

Caratteristiche

Iniziative di formazione trasversale (I livello) finalizzate a:

- costruire in tutti i collaboratori (con particolare attenzione alla fascia manageriale) un piano di consapevolezza che consenta di agire, anche in una logica di autogoverno, comportamenti orientati alla responsabilità allargata
- rafforzare l'interiorizzazione e l'adesione ai valori del codice etico (responsabilità allargata, etica, attenzione alle risorse, valore alla persona, ecc.).

Progetti già realizzati nel 2011

1. Ethos: spazi di pensiero sui temi dell'etica - Percorso per i manager di Divisione CIB

Percorso formativo per la Divisione Corporate Investment Banking sui temi dell'etica e della responsabilità

Risultati ottenuti:

- Promozione di una "saggezza manageriale" diffusa, fatta di attenzione verso gli aspetti etici delle situazioni organizzative e fatta di una marcata avvedutezza comunicativa verso le persone
- Condivisione di una vision che inserisce la CSR nell'operatività quotidiana integrandola sempre più nei temi del business e della gestione delle persone

Destinatari: 184 manager di primo e secondo livello di Intesa Sanpaolo, Leasint, Mediofactoring e Banca IMI

Struttura:

- un workshop introduttivo che ricostruisce una base linguistica e concettuale comune e lavora sulla costruzione di consapevolezza necessaria alla quotidiana gestione del business
- quattro laboratori di approfondimento tematico (ad iscrizione volontaria) che affrontano, attraverso il contributo di testimonial dall'economia e dalla filosofia, alcune questioni cruciali di etica e management (tempo, economia, denaro)

Durata: minimo 7,5 ore massimo 19,5 (a seconda della frequenza dei laboratori)

2. Implementazione dell'offerta manageriale "a disposizione" di tutto il management di Gruppo.

Per rafforzare la consapevolezza del management sui temi connessi alla responsabilità sociale d'impresa sono state realizzate azioni specifiche sul portale "easymanger": lo strumento principale con cui la Formazione comunica con il top ed il middle management di tutto il Gruppo (oltre 1700 persone - perimetro Italia).

In dettaglio:

- Creazione di un "filone tematico" intitolato "Etica e Responsabilità" che aggrega oggetti di apprendimento e materiali redazionali (corsi, dispense, stimoli, casi, ecc.)

al
RECUPERO ED
FIDE
VEL
prentish
1/4
FISA
UICCA
audis teloni

- Creazione di una rubrica periodica con approfondimenti sui temi dell'etica, offerti da filosofi ed economisti
- Messa a disposizione di un corso Etica ed Economia con i seguenti obiettivi
 - i. rileggere concetti alla base delle concezioni di economia e imprenditorialità
 - ii. condividere gli elementi per disegnare, promuovere e sostenere un nuovo modello di impresa e di lavoro
 - iii. l'immunitas del mercato e dell'impresa: la separazione dell'economia dalla vita
 - iv. mercato, giustizia distributiva, reciprocità
 - v. felicità e utilità
 - vi. l'economia del benessere

3. "Valore ai pensieri" iniziativa formativa per i Referenti CSR 2011

Partecipanti: 60 colleghi che costituiscono il network degli 'ambasciatori della sostenibilità'. Provenienti da tutte le società del Gruppo (perimetro Italia).

Modalità e durata: aula – 7,5 ore

Struttura: co-progettazione a distanza tramite il social network dei referenti + corso in presenza

Risultati ottenuti:

- Individuazione di significati comuni, argomentazioni e strumenti per diffondere nelle proprie Strutture di riferimento la sensibilità verso i temi della CSR.

Piano della "CONOSCENZA"

Caratteristiche

Iniziative di formazione avanzata (II livello) che puntano alla conoscenza dei temi connessi alla responsabilità sociale e ambientale:

- strategie e obiettivi di sostenibilità
- codice etico e bilancio sociale
- politiche aziendali e standard internazionali

Le attività dell'area della conoscenza si interconnettono con gli obiettivi dell'avviso 1-2010 perché comprendono iniziative di formazione avanzata (II livello) per figure che assolvono funzioni specialistiche in azienda.

Progetti già realizzati nel 2011

1. Equator Principles – Corso per gli specialisti di Project Finance

Nel corso del 2010 Intesa Sanpaolo ha definito il processo per l'implementazione degli Equator Principles a cui aderisce già dal 2006. La nuova normativa è diventata parte integrante dell'iter di istruttoria creditizia delle operazioni di Project Finance.

Per facilitarne la corretta interpretazione e la conseguente applicazione è stato realizzata un corso di formazione con le seguenti caratteristiche:

Partecipanti: 40 Specialisti di Project Finance

Aziende coinvolte:

- Banca IMI (Sedi di Milano e Londra)
- BHS
- Intesa Sanpaolo (Sede di New York)

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "DIREZIONE FS", "UIC", "FIBA", and "UILCA"]

Risultati ottenuti:

- Acquisizione dei contenuti della nuova policy interna relativa agli Equator Principles
- Aumento dell'efficacia degli strumenti messi a disposizione
- Focalizzazione degli aspetti operativi e applicativi da implementare nei progetti di Project Finance

Modalità e durata: aula - 12 ore

Progetti da realizzare

Etica d'impresa e Responsabilità Sociale nel Gruppo Intesa Sanpaolo

OBIETTIVI

- Definire il concetto di responsabilità sociale nell'impresa
- Impostare positive relazioni con gli stakeholder interni ed esterni
- Approfondire gli strumenti che contribuiscono alla diffusione di una cultura della CSR

STRUTTURA DEL PROGETTO

2 moduli di 1 giornata

RISULTATI ATTESI

- Miglioramento della relazione e della comunicazione con gli stakeholder
- Consolidare l'efficacia dell'azione di responsabilità sociale interna

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA

Componenti l'Osservatorio in materia di Sviluppo Sostenibile e Sicurezza e degli altri organismi previsti dal Protocollo Relazioni Industriali del 23.12.2010.

SOCIETA'	Totale
BANCA CR FIRENZE	6

PRIMO MODULO

Titolo: Principi di etica e responsabilità sociale nel Business Bancario

MODALITÀ DI EROGAZIONE: aula

DURATA COMPLESSIVA IN ORE: 7,5

EROGAZIONE: febbraio - settembre 2012

N. edizioni previste: 4

CONTENUTI DEL MODULO:

- Globalizzazione, crisi finanziaria e crisi socio-ambientale: ridefinizione del rapporto tra imprese e istituzioni.
- Shareholders e Stakeholders: definizioni e il cambiamento di paradigma
- Approccio e modelli dell'etica degli affari
- Valutazione etica dei fattori decisionali
- Rapporto tra obiettivi di carriera ed etica del lavoro
- CSR per il settore finanziario: la comunicazione commerciale, la rilevanza economica delle istituzioni finanziarie nel funzionamento dell'impresa e dell'economia di territorio

Descrizione dell'attività di monitoraggio e valutazione:

Test di ingresso e di uscita

[Handwritten signatures and notes]
D. CREDITO FA 3/4
VILCA
FABA
VILCA
Antonio Tolomeo

Società attuatrice: Core Consulting SRL + Unità CSR di Intesa Sanpaolo

SECONDO MODULO

Titolo: CSR: il modello di Intesa Sanpaolo

MODALITÀ DI EROGAZIONE: aula

DURATA COMPLESSIVA IN ORE: 7,5

EROGAZIONE: febbraio - settembre 2012

N. edizioni previste: 4

CONTENUTI DEL MODULO:

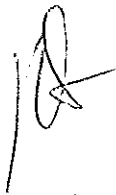
- La CSR in Intesa Sanpaolo: un modello originale di responsabilità (auto responsabilità delle strutture e monitoraggio della coerenza)
- Rendicontazione sociale: parte generale (obiettivi, standard internazionali); parte speciale (un modello di gestione della CSR e il dialogo con gli stakeholder)

Descrizione dell'attività di monitoraggio e valutazione:

Test di ingresso e di uscita

Società attuatrice: Core Consulting SRL + Unità CSR di Intesa Sanpaolo

DIRCREDITO FD



U.V.L.
Beltrini Pulo

UILCA
Bianchi Bolomei



FIBA
Puro

